

lontanare le sorgenti e i veicoli d'infezioni; 4° colla disinfezione.

La denuncia; è cosa in genere poco simpatica, ma che si rende necessaria se si considerano quali disastrosi effetti produrrebbe una colpevole compiacenza da parte del medico.

Questa misura piuttosto restrittiva incontra un incaglio fortissimo nel naturale affetto da cui è circondato in genere l'ammalato. La famiglia, che lo vede soffrire, si fa quasi uno scrupolo di contrariarlo, e, mentre vorrebbe affrettarne la guarigione, ne è forse il maggior ostacolo, frustrando con insane premure l'opera paziente del medico e dell'igienista.

Ma la denuncia si impone; il cittadino ha diritto di essere difeso, di essere avvertito del pericolo per potersene guardare e la denuncia è il cardine di questa difesa sociale; è desiderabile solo che sia fatta con tatto, prudenza ed umanità.

L'isolamento degli ammalati. Forse che negli ospedali, nei lazzaretti, l'ammalato non è curato, assistito come forse non può essere curato e assistito in famiglia?

Innanzi alle volgari prevenzioni s'erge minaccioso lo spettro dell'epidemia, e nessuno ha il diritto di opporsi a questo diritto sociale, che nel tempo istesso è dovere, quando il ricoverato viene assistito con tutti i riguardi, con tutta la sollecita affettuosità che la pietà e il vincolo sociale ci suggerisce per chi soffre.

Oggidì non si cura né col fuoco, né cogli esorcismi, si cura umanamente; bando dunque a queste viete prevenzioni contro l'isolamento, sarà bene per tutti; si accetti un sacrificio di un affetto tanto naturale qual'è quello del sangue, quando di questo sacrificio ce ne sarà grata la società intera.

Allontanare le sorgenti e i veicoli d'infezione. Per ottenere questo effetto si ricorre ai mezzi meccanici, ai mezzi fisici e chimici. Di questi mezzi ne abbiamo a iosa, tutti raggiungono lo scopo se si sanno usare con sagacia. L'opera dell'igienista in questo campo è di un'importanza capitale, l'opera nostra deve essere quella di lasciare a lui libera la facoltà di svolgerla anche a prezzo di qualche sacrificio pecuniario od altro.

I mezzi di difesa contro le cause predisponenti sono: la bonifica o il risanamento degli organismi; la bonifica delle campagne e dei luoghi abitati; la bonifica dell'ambiente sociale.

Bonifica o risanamento degli organismi: È questa una delle più belle conquiste della medicina moderna, perchè dalle stesse cause di morte ricavò la sorgente della vita, cioè la sorgente di immunità e di cura. I prodotti morbosi di una malattia sono talvolta eccellenti mezzi contro la malattia stessa. La vaiuoloidazione è uno dei più antichi usati contro l'infezione vaiuolosa.

Fu iniziata nel 17° secolo e perfezionata nel 1789 da Edoardo Jenner. La vaccinazione Jenneriana suggerì in seguito altre applicazioni e sono rimaste celebri nel campo della scienza e della pratica la vaccinazione carbonchiosa del Pasteur, la sieroterapia antirabbica pure del Pasteur, quella antidifterica di Bhering e quella antitetanica di Kitasato e di Tizzoni.

Notevole da noi è la profilassi chininica contro la malaria, opera precipua del Celli di Roma. Bonifica delle campagne e dei luoghi abitati. L'utilità di questa opera è troppo chiara e lampante, perchè non abbiano subito a conoscersi i risultati insperati che possono ottenersi applicandola su vasta scala.

Per la campagna vale più di tutto e si può dire esclusivamente la bonifica idraulica; nei luoghi abitati, sia in città che fuori, è l'opera paziente dell'igienista per risanarli il più che sia possibile, cercando di conciliare le esigenze igieniche con quelle economiche, private e pubbliche.

(Continua). Dott. M. SCOVAZZI.

Dal Circondario

Bistagno (c. m.) — Vittime della Bormida — Sabato u. s., verso le ore 15, due baldi giovanetti certo Sidoletti Paolo, di anni 17 e Boris Tommaso di anni 16, dopo aver accaduto tutta la mattina ai lavori di trebbiatura del grano, scesero vicino al fiume per ivi prendere un bagno; ma non appena entrato in acqua, il Sidoletti veniva travolto dai gorgogli della Bormida impetuosi in quel punto. Immediatamente il Boris, visto il compagno in pericolo, si slanciava in suo soccorso, ma ad esso, o colto da male, o afferrato in malo modo dal pericolante, non toccò miglior sorte, perchè entrambi scomparvero sott'acqua, e quando accorse gente chiamata dalle grida di un bambino, rimasto

spettatore della catastrofe, non poté che ripescare due cadaveri avvinghiati l'un l'altro.

Sul luogo si recarono per le constatazioni di legge le autorità giudiziarie ed il dott. Barberis Giovanni.

Lunedì mattina ebbero luogo i solenni funerali delle due vittime, con intervento di molta popolazione commossa a tanta sciagura.

FESTE DI AGOSTO

Programma del CONCORSO IPPICO (Gentlemen)
che avrà luogo DOMENICA 5 Agosto ore 17

PRIMA CATEGORIA

Per cavalli che nell'annata 1906 non vinsero primi, secondi e terzi premi in precedenti Concorsi Ippici.

Percorso con ostacoli, metri 1000 circa, tempo massimo 3' minuti.

Ostacoli: Siepone m. 1,10 circa, (fisso m. 0,70) piccolo fosso asciutto naturale, altro piccolo fosso come sopra, muro m. 1,00, barriera m. 1,00.

(Due giri di pista, tutti gli ostacoli ripetuti due volte).

Resteranno in gara i cavalli che non avranno abbattuta la barriera od uno o più mattoni del muro, non tenendo conto se toccheranno o abatteranno il siepone.

La gara si svolgerà alla barriera a partire da m. 1,10, elevabile di 10 in 10 cm. fino a m. 1,40; successivamente di 5 in 5 cm.

SECONDA CATEGORIA

Per cavalli di ogni età e paese.

Percorso con ostacoli, m. 1000 circa, tempo massimo 3' minuti.

Ostacoli: Siepone m. 1,10 circa, piccolo fosso asciutto naturale, altro piccolo fosso come sopra, muro m. 1,20, barriera m. 1,20.

(Due giri di pista, tutti gli ostacoli ripetuti due volte).

I cavalli che resteranno in gara (norme di eliminazione come nella prima categoria) ripeteranno il percorso, come sopra, col muro e la barriera a m. 1,30.

Dopo questa seconda prova la gara si svolgerà alla barriera, a partire da metri 1,40, elevabile di 10 in 10 cm. fino a m. 1,60; successivamente in 5 cm.

TERZA CATEGORIA

(ESTENSIONE)

Per cavalli di ogni età e paese.

Ostacolo: Riviera, larghezza iniziale m. 3,50, ed aumentando collo spostare le siepi, di 50 centimetri fino a m. 6; successivamente di 25 cm. in 25.

Nelle singole eliminazioni, resteranno in gara i cavalli che non toccheranno l'acqua, il cui limite sarà segnato da un cordino.

QUARTA CATEGORIA

D'ONORE

Per cavalli che presero parte ad una o più delle precedenti Categorie.

Ostacolo: Barriere, altezza iniziale metri 1,20, elevabile di 10 in 10 cm. fino a m. 1,60; successivamente di 5 in 5 cm.

Elenco delle signore acquesi che avendo accettato l'invito sono patronesse del Concorso Ippico:

Marchesa Scati di Casaleggio Malaspina di Carbonara - Marchesa Scati Grimaldi di Casaleggio Cattaneo Adorno - Marchesa Amalia Spinola Bruni - Contessa Cecilia di Castelletto Aliaga di Ricaldone - Contessa Pierina Chiabrera Mazza - Contessa Maria Adelaide Kulczycka - Clelia Gardini Blesi Volpi - Ida Braggio Scuti - Adalgisa Tamburini - Teresa Scuti Tasca - Maria Baccalario DeGuidi - Levi Bona DeAngeli - Enrichetta Ottolenghi Sacerdote - Colomba Ivaldi Rissotto - Clotilde Moreno Achino - Ottolenghi Rachele Montalcini - Stoppino Cavalleri Orsola - Bruni Bussi Gilberto Carlotta - Borgna Palmira Verdi - Annetta Provenzale Villanis - Rosa Giorgi - Maria Romano Badano - Lina Cacciavillani Guglieri - Cecilia Baccalario Ricci - Giuseppina Laugier Lanzavecchia - Carolina Carratti Bianchi - Clelia Levi - Catterina Susini Millelire - Olga Debenedetti Carpaneti - Nina Debenedetti Artom - Marianna Zunino.

Gran tiro al piattello — Dalle ore 9 alle 16 nella Tenuta Casarogna:

Ore 9 - Tiri di prova — Ore 10 - Poules libere, 1° premio 50 0/10, 2° premio 30 0/10 — Ore 11 - Gran gara (Piattelli n. 20), 1° premio L. 40, 2° premio L. 15, 3° premio L. 10. — Entratura L. 3.

Concerto musicale — Oltre alla Banda Musicale di Ovada che, come già pubblichiamo prenderà parte alle nostre feste, anche la Società Filarmonica di Molare,

invitata a prendere parte ai festeggiamenti, ha cortesemente aderito, ed arriverà Domenica alle 15,37, si recherà all'apertura del Concorso ippico e poscia nella serata eseguirà il seguente programma nella piazza che le sarà destinata dalla Presidenza del Comitato:

1. *Umberto I* - Marcia Militare - Dal Lungo.
2. *La festa di S. Cecilia* - Sinfonia brillante - Filosa.
3. *Spigolature nella Forza del Destino* - Verdi.
4. *Preziosa* - Mazurka - M. Fahrback.
5. *Finale dell'Atto I Ballo in Maschera* - G. Verdi.
6. *Siracusa nel tramonto* - Valtzer - M. Giordano.

Programma dei pezzi che eseguirà la Banda Cittadina, lunedì, 6 corrente, dalle ore 20 alle 21, sul piazzale Vecchie Terme:

1. *Traforo del Ceniso* - Marcia - N. N.
2. *Intermezzo sinfonico* - Manente.
3. *I flutti del Danubio* - Valtzer - Ivanovich.
4. *Marcia trionfale nell'opera Aida* - Verdi.
5. *Treno internazionale* - Galopp - Mariani.

**

Alla sera *Illuminazione fantastica ad Acqui* e lunedì ai *Bagni*.

TERME D'ACQUI

Forestieri arrivati dal 28 Luglio 1906.

Signori:

Garbasso Eleonora, Casale - Faletti Luigi e figlia, Cuneo - Azzoni Lazzaro, Lecco - Redini Giuseppe, Genova - Milano Francesca, Genova - Zoccola Vincenzo - Tomarchini Jonella, Ascano - Dott. Cristoforo Lupi, Porto Maurizio - Prof. Altare Vittorio, Torino - Sioli cav. Antonio, Carrù - Crugnola Paolo, Abbiategrasso - Contini avv. Stefano, Angera - Motura cav. Agostino, Torino - Perotti Margherita e figlia, Rivoli - Furno Ernesto, Torino - Marco Baccio, Genova - Viotti Maria, Monaco - Coscia prof. C. J., Londra - Ratto cav. G. B., Sestri Ponente - Beretta Adele, Milano - Carmelita DePonte, Milano - Bertone Giuseppe, Viverone - Moscheni Margherita e nipote, Ponte S. Pietro - Traversa Stefano, Pele - Sig.ra Grazioli e figlia, Sampierdarena - Zublena Giovanni, Viverone - Rollino Pietro e moglie, Caraglio - Sig. ne Gerard et Bazzi, Nice - Franchi Rosina, Spezia - Monsalvo Pasqualina, Genova - Barraia avv. Giovanni - M. R. Padre Catena, Loreto - Mazzucchelli Giuseppe, Milano.

Durante l'estate più che mai dobbiamo badare a ciò che beviamo! **L'IGEA**, delle Fonti di Casinò Boario in Valle Camonica, è la sublime delle acque da tavola, deliziosa al palato, batteriologicamente pura, di mirabile composizione solfata, calcico, magnesico, ferruginosa, la sola che non contenga cloruro di sodio, l'acqua ideale quindi contro i catarri gastro-intestinali, le enteriti, gli ingorghi del fegato, l'itterizia, la renella e l'artritismo. Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Anversa 1906.

Chiedetela in tutti gli alberghi, restaurants, bar e farmacie.

Deposito per Torino e Piemonte signori Fratelli PAISSA - Torino.

Numeri del Lotto

Nostro telegramma particolare)

Estr. di Torino del 4 Agosto

3 - 28 - 22 - 61 - 66

La Settimana

Per la sera di Domenica 5 corrente la Direzione ha concesso un treno supplementare in partenza da Acqui verso la mezzanotte e diretto ad Ovada con fermata, ben inteso, nelle stazioni intermedie.

Teatro Vecchie Terme — Per quanto avessimo promesso nella scorsa settimana di dare un più ampio resoconto della cronaca teatrale, non possiamo però mantenere la promessa anche ora perchè queste feste ci hanno rubato tutto lo spazio.

Possiamo tuttavia dire che abbiamo assistito ad alcune rappresentazioni eseguite veramente bene; accurata la messa in scena, sempre bravi il Mugnaini, la Serrutini, il Moglia, il Doni, il Troferelli, la sig.ra Mugnaini, la sig.ra Troferelli e splendida nelle sue elegantissime toilettes la Comunoli.

Il pubblico, composto quasi esclusivamente di forestieri, dimostra di sapere apprezzare le doti non comuni degli artisti accorrendo numerosissimo ad applaudirli.

Saremmo gratissimi al R. Commissario se fra le tante utili e benefiche innovazioni e riforme portate alla nostra città, volesse anche occuparsi della pulizia nei cortili

delle nostre case. Ci giungono numerose querimonie di cittadini i quali dicono che sarebbe necessario ed igienico provvedere accchè gli immondezzi fossero ben chiusi con buoni coperti e vuotati molto spesso per impedire tutte quelle esalazioni ripugnanti e nocive che con questo caldo si fanno più accentuate.

L'inaffiammento dell'allea di Via Alessandria — Abbiamo osservato con che meschino criterio si inaffi questa allea; per risparmiare una quantità insignificante di acqua e di tempo si bagna solamente la parte che conduce fino alla stazione tralasciando il rimanente spazio che più del precedente è soggetto alla polvere perchè adiacente a quella parte dello stradale non munita di selciato.

A nostro avviso sarebbe proprio ben fatto che si provvedesse accchè anche questa parte non fosse trascurata del tutto per comodo dei cittadini che con questo caldo infernale desiderano godersi un po' più di fresco ed un po' meno di polvere.

Diploma — Ci è grato annunciare che la sig. na Maria Pastorino ottenne un distinto diploma di arte musicale dalla Regia Accademia Filarmonica di Bologna.

Così questa pura fronte di fanciulla sarà incoronata di evanescenti armonie che ella con mano sagace trarrà dai mobili avorii e che dando vita a sogni confusi, saranno compenso di una vita laboriosa allietata dal sovrano sorriso dell'arte.

Vive congratulazioni alla distintissima gentile sacerdotessa che entra con passo così trionfale nel luminoso tempio consacrato all'Armonia.

Nuovi "Audax" acquesi — Guidati dal giovane capo-sezione Armando De-Alessandris e dal sig. Scovazzi Edoardo, due giovanissimi ciclisti acquesi Luigi Baratta e Buffa Carlo compirono in ore 17 e minuti 45 il non indifferente percorso Acqui-Alessandria-Voltri-Savona-Sassello-Acqui per essere iscritti all' "Audax Italiano".

Per nulla curanti del caldo soffocante che rendeva assai più faticoso il lungo cammino essi giunsero alla meta in ottime condizioni.

Vada lode ai due valorosi ciclisti che possono vantarsi di essere fra i più giovani Audax ed al sig. Armando De-Alessandris che seppe guidarli sì sapientemente.

Tribunale d'Acqui (Udienza 3 Agosto)

— In questa udienza si discusse il processo a carico di Sacco Ernesta e Bistagnino Maria, imputate di furto aggravato ai sensi dell'art. 63 p. p., 403 n. 7 c. p. per avere di correità, il 28 Giugno 1906, in Castelnuovo Bormida, rubato in danno di Corrado Giuseppe una quantità di erba, tagliandola da un prato il cui prodotto era stato tagliato poco tempo prima e lasciato per necessità a disseccare nell'aperta campagna.

Il Tribunale, udite le conclusioni del P. M. e della difesa, assolse le due imputate per non provata reità.

Difensore avv. Bisio.

Cose scolastiche — Sentiamo che il R. Commissario ha creduto opportuno di sdoppiare la scuola elementare della frazione alla quale erano iscritti l'anno decorso 48 alunni alla 2ª e 3ª e 40 alla 1ª classe, con una frequenza di 30 e 35 alunni in media; ci riserviamo di intrattenerci sul relativo provvedimento nel prossimo numero, non parendo che le cifre ne dimostrino la necessità.

Intanto in dipendenza di questo e dell'iscrizione a bilancio di due altre classi urbane in aumento alle prime, viene ad essere accresciuto di quattro il numero delle insegnanti da nominare oltre le quattro per le quali si è chiuso col 31 agosto il concorso.

La Commissione che dovrà formare la graduatoria si adunerà a fine mese ed è composta dei signori: cav. Tamburini, presidente - prof. Adriano Adolfo - prof. Aimassi Giuseppe - sig.ra Angeli Clotilde - maestro Cavallero Giovanni.

Prescrizione buoni di cassa da L. 1 e L. 2 — Per effetto dell'art. 3 della legge 16-2-1899, n. 45, col 31 Dicembre 1901 cessarono di aver corso legale, e col 31 Dicembre p. v. rimarranno prescritti i buoni di cassa da una e da due lire, e messi in virtù dei Regi Decreti 4-8-1893, n. 452, e 21-2-1894 n. 49 e dell'art. 14 della legge 22-7-1894 n. 339.

Ciò stante s'interessano le autorità competenti perchè mediante avviso da pubblicarsi nei singoli comuni od a mezzo della stampa locale, senza spesa per il Tesoro, siano messi sull'avviso i detentori che i buoni stessi potranno essere cambiati in monete correnti, non oltre il 31 Dicembre 1906, nella Tesoreria Centrale del Regno, in tutte le sezioni della R. Tesoreria Provinciale e dagli uffici postali del Regno.